

I led scaldano: «La giunta fa scelte antieconomiche»



illuminazione. L'opposizione contro la decisione di affidarne la gestione

Montichiari

L'opposizione attacca la maggioranza sull'illuminazione e i pannelli informativi

■ I consiglieri di minoranza nutrono «parecchie perplessità» sul progetto di partenariato pubblico-privato per la riqualificazione e gestione dell'illuminazione pubblica e dei servizi «smart» per via del costo

dell'operazione voluta dalla giunta Togni e votata in Consiglio comunale dalla maggioranza (astenuite le minoranze). «Ci sono parecchie perplessità che fanno propendere per la non economicità dell'operazione e lo faremo presente quando ci verrà sottoposta l'approvazione della convenzione» si legge in una nota della minoranza. «Il tutto costerebbe alle casse comunali 500mila euro all'anno per 16 anni (8milioni di euro) - continua -. Con il contratto Enel, per l'illuminazione, il Comune ha speso

nel 2019 circa 290mila euro, oltre 43mila euro per l'appalto della manutenzione, per un totale di 333mila euro. Nel 2021, con il risparmio energetico dovuto all'installazione di circa 700 fari led, la spesa complessiva per l'illuminazione e la manutenzione sarebbe scesa a 320mila euro. Non c'è convenienza ad assegnare a terzi l'illuminazione per 500mila euro all'anno e per 16 anni».

Tra le perplessità, inoltre, il fatto che «il costo della manutenzione attuale è di 43mila euro annui, quello della nuova convenzione è 165mila euro». «Senza dimenticare che agli atti, a seguito della determina 11 del 2016, esiste una relazione di un perito che certifica l'antieconomicità dell'affidamento a terzi del miglioramento energetico dell'illuminazione pubblica», aggiungono.

Ma non è tutto, anche la spesa per i pannelli informativi previsti nei parcheggi di piazza Treccani e via Inico non piace alla minoranza: «L'intasamento avviene solitamente la domenica dalle 9.30 alle 11.30, vale la pena spendere 25mila euro per sapere se vi siano posti liberi? - chiedono -. Inoltre, per quanto riguarda i quattro pannelli a messaggio variabile, vale la pena spendere 36mila euro per dare informazioni brevi? Ne abbiamo già installato uno in piazza Treccani, usiamolo. Metterne altri su strade ad alta percorrenza è pericoloso». // G. B.